

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12.05.2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di Maggio nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 340727 del 30/04/2015 in seduta ordinaria si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Vice Presidente** della Circoscrizione, **Cavaliere Vincenzo** assistito, in qualità di **Segretario**, dall'**Esperto Amm.vo Dr.ssa. Ciaperoni Patrizia**.

Procedutosi, alle ore 9.30 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Tarantino Giovanni**.

Constatata la presenza del numero legale, **il Presidente** apre la seduta.

Si dà atto che alle ore 09.33 entrano in aula i **Cons. Cicala e Figuccia**.

Il Presidente non ha comunicazione da fare.

Il Cons. Lo Sardo chiede se vi sono notizie sui lavori che dovevano iniziare presso il Centro Anziani di Borgo Nuovo.

Il Cons. Li Muli chiede se vi sono notizie sui rilievi effettuati in via Di Blasi.

Il Cons. Saladino dichiara di essere propenso a dimettersi dalla II Commissione, ma non ha ancora presentato le dimissioni perché in attesa dell'esito della Commissione Speciale. Suggerisce un rimpasto delle Commissioni.

Il Cons. Altadonna suggerisce, per risolvere la situazione, di convocare la Conferenza dei Capi Gruppo e discutere sull'assetto delle Commissioni.

Si dà atto che alle ore 09.45 entra in aula il **Cons. Pellitteri**.

Il Presidente dichiara che la responsabilità delle Commissioni ricade su tutti poiché è il Consiglio a decidere sia i componenti che il Presidente delle Commissioni.

Il Presidente comunica altresì ai **Consiglieri Saladino e Iovino**, assenti al Consiglio del giorno precedente, di aver trattato una proposta di delibera mancante del parere della Commissione competente che non si era riunita e sottolinea che, quando si riceve la lettera di proposta del Presidente, è grave non convocare.

Si dà atto che alle ore 09.50 entra in aula il **Cons. Di Maggio**.

Il Cons. Cicala spiega che avevano deciso di non convocare perché avevano constatato che tre componenti su cinque erano impossibilitati a partecipare.

Il Cons. Schirò interviene dicendo che ricorda bene che in quel periodo era molto impegnato, ricorda che la Segretaria della Commissione e la D.ssa Ciaperoni hanno cercato diverse volte di mettersi in contatto con lui, ma al momento non ricorda bene come siano andate le cose.

Il Presidente Cavaliere chiede alla D.ssa Ciaperoni di intervenire e di aiutare a fare luce sulla situazione.

La D.ssa Ciaperoni interviene in merito a questa problematica, spiegando che da parte dell'Ufficio ci si è adoperati in maniera molto zelante, inoltre la stessa fa un

resoconto dettagliato e puntuale degli avvenimenti, circostanziando gli stessi con una rigorosa successione cronologica.

Il Presidente Cavaliere sostiene che la competenza di un Presidente di Commissione deve essere politica, a prescindere dalle proprie conoscenze personali.

Il Cons. Figuccia dichiara che sta riflettendo sull'ipotesi di presentare le dimissioni dalla Commissione, inoltre chiede al **cons. Cicala** di assumersi la responsabilità delle sue azioni.

Il Cons. Lo Sardo chiede di sapere del perché l'Ufficio di Presidenza non convochi la Commissione Speciale e chiede che ci si attivi in tal senso. Se il **cons. Figuccia** denuncia la mancanza di armonia nella Commissione Cultura vuol dire che ci si è sbagliati ad individuare queste figure di preminenza, si può discutere e rivedere la situazione. Ribadisce che le Commissioni devono essere convocate a prescindere dal numero delle sedute di Consiglio. Se il **Presidente** trasmette alla Commissione competente la proposta di delibera unitamente alla richiesta di convocazione non si può non convocare per mancanza di disponibilità, il primo dovere deve essere quello istituzionale.

Si dà atto che alle ore 10.07 entra in aula il **Cons.Lucido**.

Il Cons. Saladino dichiara di non dover dare conto o ragione della sua presenza.

Si dà atto che alle ore 10.10 entra in aula il **Presidente Teresi** ed assume la **Presidenza**.

Il Cons. Iovino dichiara di essere stato il primo a chiedere di sciogliere la **Commissione Cultura** perché impossibilitati ad andare avanti. Il motivo della mancata convocazione non è dipeso dall'incapacità del **Presidente** né da attriti all'interno della **Commissione** ma da una posizione di stallo. il **Presidente** ha fatto bene a non convocare la **Commissione** perché all'interno vi è un clima di sfiducia. Sostiene che il **Cons. Schirò** è un ottimo **Presidente**.

Il Cons. Altadonna dichiara che se la **Commissione** viene convocata e non può essere aperta per mancanza del numero legale, chi interviene può dedicare il tempo a studiare gli atti per poter portare il risultato dei suoi studi in **Consiglio**. A prescindere da tutto Egli rinnova la propria fiducia ai tre **Presidenti**.

Il Cons. Schirò dichiara che la Commissione Cultura ha sempre presentato proposte interessanti.

Il Presidente dichiara che le Commissioni non devono essere convocate per occupare giorni ma bensì per lavorare sulle proposte.

Il Cons. Lo Sardo chiede di prelevare la Mozione H avanzata da lui stesso, avente come oggetto: "TZE TZE!!! Fermiamo le zanzare tigre- (Richiesta interventi antilarvali contro le zanzare tigre)". Si associano i **Conss. Di Maggio e Altadonna**.

Il **Consiglio** approva all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

Il Presidente con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri Cicala, Li Muli, Di Maggio**.

Il Cons. Saladino chiede quale sarà il metodo utilizzato.

Il Cons. Cavaliere dichiara che in quel momento l'importante è decidere di fare la disinfestazione e non il modo.

Il Cons. Lo Sardo sottolinea che il contenuto della mozione è chiaro, la zanzara tigre

perseguita il Quartiere per cui interessa l'intervento, il metodo lo stabiliranno gli esperti in materia.

Il Cons. Di Maggio chiede la verifica del numero legale.

Procedutosi, alle ore 10.45 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cicala Pietro, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, , Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Teresi Fabio.**

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di 1 ora.

Al II appello presiede il **Presidente Teresi** assistito, in qualità di Segretario, **dall'Esperto Amm.vo. Dr.ssa Ciaperoni Patrizia.**

Procedutosi, alle ore 11.45 all'appello nominale, risulta presente i **Consiglieri: Lo Sardo, Cavaliere.**

Constatata la mancanza del numero legale **il Presidente Teresi** rinvia la seduta al giorno successivo.

f.to Il Segretario
Esperto Amm.vo
Dr.ssa Ciaperoni Patrizia

f.to Il Presidente
Teresi Fabio